

comunicazione n. 140

Vigevano, 8 marzo 2021

Alle Famiglie interessate
Ai Docenti dell'Istituto

oggetto: sospensione delle attività didattiche in presenza – possibilità di frequenza in presenza

Gentili Famiglie,

negli ultimi giorni ci sono pervenute da parte degli Organi competenti alcune comunicazioni nella necessità di rispondere alle richieste di frequenza in presenza dopo l'emanazione della recente Ordinanza n. 714 Regione Lombardia in data 04.03.2021.

In particolare:

- Comunicazione ai Dirigenti Scolastici del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia del 06/03/2021 – Oggetto: *"Ordinanza della Regione Lombardia n. 714 del 4 marzo 2021, misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica - erogazione del servizio di istruzione"*;
- Lettera del Presidente e del Vicepresidente di Regione Lombardia di richiesta chiarimenti al Ministro della Salute (Prot. G1.2021.0014206 del 05/03/2021 - Oggetto: *"Ordinanze regionali di sospensione della didattica in presenza nelle scuole, a seguito dell'emergenza Covid-19 - alunni figli di personale impegnato in servizi pubblici essenziali"*;
- Nota del Capo di Gabinetto Ministero dell'Istruzione (Prot. 0010005 del 07/03/2021 – Oggetto: *"Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021 e nota prot. AOODPIT del 4 marzo 2021, n. 343, Chiarimenti"*.

Questi documenti hanno indicato alle Scuole che, in attesa di più dettagliati chiarimenti, in particolare per quanto riguarda le professioni "tutelate" (e i rispettivi codici ATECO) nell'ambito dello specifica emergenza sanitaria che coinvolge attualmente la Regione Lombardia (per ora prevista nel periodo tra il 5 e il 14 marzo) sarebbe stato **possibile ammettere alla frequenza in presenza solo gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali** (qualora ritenuto necessario per mantenere una relazione educativa ai fini dell'inclusione scolastica), secondo quanto espressamente citato dell'Ordinanza Regionale n. 714, ritenendo **superata la nota** dell'allora capo dipartimento del Ministero dell'Istruzione dott. Bruschi n. 343 del 4 marzo 2021, richiamata in alcuni moduli circolati in questi giorni, non provenienti da questo Istituto o da fonte ministeriale.

In data odierna, 08.03.2021 è stata pubblicata la comunicazione ai Dirigenti Scolastici del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia n 4560 – Oggetto: *"Nota prot. 10005 del 7 marzo 2021 avente ad oggetto: decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 marzo 2021 e nota prot. AOODPIT del 4 marzo 2021, n. 343. Chiarimenti."*

Nella comunicazione vengono ribadite le indicazioni della nota del Capo di Gabinetto Ministero dell'Istruzione n. 10005 del 07.03. Ciò comporta che nel DPCM 2 marzo 2021 **NON TROVA APPLICAZIONE il DM 39/2020** laddove viene prevista "la frequenza scolastica in presenza, in condizioni di reale inclusione, degli ... studenti figli di personale sanitario o di altre categorie di lavoratori, le cui prestazioni siano ritenute indispensabili per la garanzia dei bisogni essenziali della popolazione".

Pertanto, come **disposto dell'Ordinanza della Regione Lombardia n.714**, che prevede, all'art. 1, la sospensione della didattica in presenza, la **SOLA DEROGA POSSIBILE** (comma 2) è per lo svolgimento di attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli **ALUNNI CON DISABILITÀ E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.

Viene quindi riaffermato che al momento la priorità assoluta, pur in un contesto di evidenti disagi per le Famiglie, rimane il contenimento del contagio: questa finalità verrebbe evidentemente messa a rischio da un sistema di deroghe a maglie troppo larghe, che ricreerebbe proprio quella rete di interazioni tra persone che la recente Ordinanza Regionale vorrebbe scongiurare.

È nostra intenzione, per quanto nelle nostre facoltà e possibilità, minimizzare i disagi delle Famiglie nel rispetto delle norme, delle modalità e dei tempi previsti, della sicurezza sanitaria e anche delle esigenze organizzative della Scuola.

Sarà nostra cura, non appena riceveremo eventuali nuove indicazioni in merito, condividerle con le Famiglie.

Cordiali saluti

Il Dirigente Scolastico
dott. Massimo Camola
Firma omessa ex art 3 c 2 Dlgs 39/1993